

IL FRIULI

(Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 4)

ABBONAMENTO.

Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 28
Semestre a trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati.
Un numero separato contenente...

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicazioni, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, opuscoli, etc. 50
In quarta pagina: ... 10
Per più facilità di presa da convenire...

IL PARLAMENTO.

Alla Camera.

... Seduta del 31 gennaio - Pres. Bianchi
... Dopo lo svolgimento di un progetto di legge Luochini sulla convenzione per la delinquenza e per riparare agli errori giudiziari, si svolgono le interrogazioni trascritte una di Alessio che desidera conoscere se s'intenda anche con nuovi assegnamenti il bilancio rinforzare l'azione della direzione generale di statistica per quanto riflette le ricerche di statistica economica, e in particolare, perché che si riferisce alle indagini sulla ripartizione della proprietà fondiaria nello stato. Riconosce l'utilità di una soluzione.

Fuori, sottosegretario, dice che la Giunta superiore di statistica suggerisce il modo di giungere all'aggiornamento desiderato senza attendere il completamento del bilancio generale ma la spesa occorrente risultò non avere. Ma il Ministero non abbandonare la cosa che intende mediante opportuna richiesta di fondi per la statistica ottenere gradatamente.

Alessio ringrazia della buona disposizione del Ministero; rileva l'importanza degli accertamenti che esso desidera; la mancanza di fondi non gli sembra giustificata poiché si tratta di una legge maggiore spesa da aggiungere a quella per la statistica con nota di variazione. Confida nella opposità e nel buon volere del Ministero d'Agricoltura.

Si riprende la discussione del progetto di legge sui telefoni.

Con qualche emendamento si approva il vari articolo.

La seduta cade alle 18.45.

Al Senato

Nella seduta di sabato si approvò la legge sul regime fiscale degli zuccheri emessa alla semplice lettura.

Approvò quindi definitivamente gli articoli già sospesi del progetto sul licenziamento dei maestri e degli istatori didattici.

Si riprende e potrà la discussione del progetto per l'autonomia del porto di Venezia.

Alla firma dei decreti

Roma, 1. Alla consueta relazione al Re e alla firma dei decreti al Quirinale, i ministri, mancavano i ministri Broglio, Di Broglio, Cocco-Ortu e Balzano.

Dopo la firma il Re si intrattene con tutti i presenti, chiedendo notizie della salute degli assenti.

Per ciò che riguarda Prinetti, Bacelli gli assicura che il ministro degli esteri va sempre più migliorando e ormai si considera fuori pericolo.

41 milioni di ettolitri

Roma, 1. febbr. - Dalle notizie raccolte al ministero dell'agricoltura risulta che la produzione del vino in Italia nel 1902 fu valutata a circa ettolitri 41 milioni. Si tratta veramente di una produzione eccezionale. Calcolando il vino a un prezzo medio di lire 15 per ettolitro, si ha per il 1902 un valore totale di 615 milioni di lire!

CRISI E RIMPASTO

Roma, 1. febbr. - Ad oca di tutte le voci che circolano e tendenziosamente si fanno circolare non vi sarà per ora alcun rimpasto ministeriale. Ci accetteranno le dimissioni di Di Broglio e nello stesso tempo verrà firmato il decreto che affida l'interim del tesoro a Casanova.

L'on. Zanardelli assumerà pro tempore l'interim degli esteri per il dibrigo degli affari durante la malattia di Prinetti.

Solo più avanti quando si sarà meglio chiarita la situazione parlamentare il Ministero potrà completarsi o forse anche ricomporsi sopra più larga base.

Plausi per il divorzio

Roma, 1. - I consigli comunali di Corato e Lercina deliberarono di mandare un plauso a Zanardelli, facendo voti che il divorzio entri con sollecitudine nella nostra legislazione.

Le entrate in continuo aumento

Roma, 1. - Le entrate doganali dell'ultima decade di gennaio diedero un millo e centomila lire di più della stessa decade dell'anno precedente.

Il totale delle entrate da luglio e tutto gennaio diede perciò una differenza di 15 milioni in più dell'assorzione precedente.

Per gli ufficiali italiani in Cina

Roma, 1. - Il governo cinese trasmise la medaglia da conferirsi agli ufficiali italiani che presero parte al governo provvisorio di Tientsin, salvo a vedere se chi andranno le medaglie d'argento e se due d'oro che si conferiscono al capitano Casanova e al tenente Dent di Picino.

I ministri malati

La salute di Prinetti.
Roma, 1. - Il bollettino di Prinetti dice: «Prinetti ha passato una notte tranquilla e non ha più lamentato male al capo. La miglione delle sue condizioni generali continua».

Il ministro Mazzoni

Ore 17.30. - Il bollettino della salute di Prinetti dice: «Prinetti ha passato una giornata tranquilla e non accusa sofferenza».

Gli altri ministri

Roma, 1. - Si hanno da Aquilino notizie migliori della salute dell'on. Di Broglio. L'indisposizione di Cocco-Ortu è leggerissima e tale da non sollevare alcuna preoccupazione. Domani il ministro potrà alzarsi da letto.

L'on. Balzano, che era da qualche giorno indisposto, ora è quasi completamente ristabilito, così che domani o dopo domani potrà riprendere la sua occupazione.

Naturalmente, durante le indisposizioni dei ministri, gli affari sono proceduti ugualmente sotto la direzione dei rispettivi sottosegretari.

Il v. e. ammiraglio Accorini accenna a migliorare.

siete debitore; ma con dell'ordine, economizzando sulle rendite della contessa che sono considerabili, il pagherete facilmente ed in poco tempo.

E tutto s'era combinato nelle debite forme.

Bisogna dire che quel notato, un uomo onestissimo, senza essere precisamente ostile al conte Vaunoise, non aveva veduto di buon occhio quel matrimonio.

Nella sua aristocratica clientela avrebbe trovato di meglio per l'ereditiera di cui curava gli interessi, e, nemico nato dei prodighi e di dissipatori, aveva messo tante clausole quanto il Codice gliene offriva per proteggere la ricchezza della sposa dalle dissipazioni del marito.

Dopo una notte agitata e febbrile, verso le nove del mattino il conte s'era uscito dal castello e si internava nei viali del parco, col volto rannuvolato, quando venne raggiunto dal maggiore Campayrol.

Il dottore gli disse: «Siete molto mattiniero, amico mio, per uno sposo novello... Dove andate di quel passo?»

«A respirare un po' d'aria... E voi?

Un interesse regionale - Pro Selvicultura

L'agitazione contro quelle parti del nuovo disegno di legge forestale approvato dal Senato, che vincola tutti i boschi comunque situati, si va assai estendendo.

Finalmente pare che un risveglio benefico abbia di mira di risollevarle le sorti della coltura dei boschi, condannata senza colpa all'ignavia dell'incultura al rigo, ed abbandonata in balia degli elementi della natura con grave danno dell'industria nazionale, che attualmente deve ricorrere al legno importato dall'Ungheria per le regolari forniture occorrenti alle varie manifatture del legno.

Misericordia e vergogna intanto di famiglie che si dovrebbero far seriosamente pensare che la nostra selvicoltura, trattata in tal modo, si gentilmente dal Governo prima e dagli agricoltori poi, potrebbe produrre il necessario per l'uso di tutti i nostri boschi costruttori a togliere il cappello alla vecchia e baldanzosa megera, che, all'occasione, si ricomincia le nostre cortese in altrettante scortese. (La definizione del trattato informi).

Dunque, per non perdersi in chiacchierate politiche, pare che da molte regioni si sia levato il grido d'allarme, preoccupati dalle conseguenze che deriverebbero all'economia del paese se si dovesse restare indifferenti più oltre.

Ma il grido di allarme si è triplicato nelle ante grigie del Senato dove con 67 voti favorevoli contro 17 contrari si è permesso che la proposta di modifica alla legge 20 giugno 1887, ora vigente, venga nella sua integrità discussa alla Camera dei deputati.

Il Senato, finalmente, non ha mostrato di essere abbastanza compreso dalla gravità della proposta che veniva sottoposta alla sua approvazione. E' ciò, crediamo, succede, spesso così, dove sono radunati gli uomini rispettabili sotto ogni riguardo, ma che di certe questioni s'è inteso quanto un calcolato di mediocrità.

In quel campo delle variazioni e delle multiple cognizioni professionali, non si potrà mai farsi un concetto preciso, si è spinto lo si o un, che spesso si di contagioso, spesso di convenienza, quasi mai di convinzione propria.

Una prova lampante di quanto è qui detto lo dimostra il fatto che da tutte le regioni forestali si sono elevati i lamenti significativi per evitare che il disegno che fu approvato dal Senato e che ora sta davanti la Camera, divenga legge.

Dovunque si condannano inesorabilmente quei criteri utilitaristi, antidiaristici, ripugnanti al buon senso; e, piuttosto, che peggiorare una legge, già cattiva, la si lasci tal quale è; piuttosto che aumentare gli errori e le peccate attuali, meglio non farne niente, lasciando che tempo, e buon senso facciano cadere nel dimenticatoio una legge che ha favorito la rovina dei boschi... e che minaccia di portarcela un'altra anche più disastrosa per i boschi e per il bene pubblico e privato.

La legge attuale, nonostante le sue poche presenze assai minori incoerenti, se applicata con criteri più larghi e più equiformi allo spirito che

l'informa, che non le progettate modifiche, le quali per quanto sagge e razionali, non potranno dare che mediocri e problematici risultati di utilità generali, se non vi concorra il sussidio di mezzi adeguati per l'adempimento in atto, e ciò specialmente in riguardo alle opere d'arte dirette a rassodare i terreni e ad evitare gli strappamenti ed i franamenti o alle opere di rimboscamento.

Ma, che servono le diriche invocazioni del ministro Bacelli alla bellezza e maestà delle selve, mentre c'è massimo ed evidente bisogno di tener conto delle miserie di quei pezzetti montanari che strappano, a prezzo di ineffabili sudori, al suolo ingrato, il misero pane quotidiano?

L'articolo 1 della nuova legge dice: «Sono sottoposti al vincolo forestale, a norma della disposizione della presente legge, i terreni occupati e i terreni nudi saldi, sulle cime e pendici dei monti e quelli che per la loro natura e situazione, potrebbero, qualora venissero dissodati, produrre sconcomodimenti, smottamenti, interrimenti, frane o valanghe, disordinare il corso delle acque, o alterare la consistenza del suolo».

Sono poi sottoposti al vincolo forestale, a norma della disposizione della presente legge, tutti i boschi esistenti, comunque situati.

E' considerato come bosco qualunque terreno imboschito di una superficie superiore di mille metri quadrati, quando anche sia diviso fra diversi proprietari; sono parimenti considerate come bosco soggetto al vincolo le ripe e le strisole di terreno imboschito quando oltrepassano 10 metri nella maggiore larghezza e purché la totale loro superficie si estenga a mille metri quadrati almeno ed appartenga ad un solo possessore; ed eccettuata per la loro natura e situazione, il dissodamento possa produrre i danni di che al comma 1.° dell'art. 1.° del presente articolo.

Sono eccettuati dal vincolo i boschi esistenti nei panchi o giardini attigui alle abitazioni, e chiusi con mura, siepi o fossi».

Perché vincolare tutti i boschi e non limitarsi soltanto a quelli che per la loro natura, pendenza e consistenza presentano pericoli di franamenti, sconcomodimenti, smottamenti, con pericolo di corsi d'acqua?

Il bosco non si può imporre dove sarebbe possibile costruire un buon pascolo; e gli interessi della selvicoltura con quelli del pascolo devono armonizzarsi per salvaguardare la solidità dei terreni vincolati.

Al riguardo il Senato si è mostrato alquanto preoccupato; e il senatore Riboni presentava un emendamento limitando il vincolo nei boschi e nei terreni che, dissodati e dissodati, potrebbero produrre sconcomodimenti, frane, valanghe e disordinare il corso delle acque.

Anche il senatore Casana proponeva che fossero almeno esenti da vincolo i boschi di pianura, allorché fosse esclusa dal Comitato forestale la possibilità di sconcomodimenti, ecc., o speciali ragioni igieniche, ma neppure questo piissimo desiderio fu accettato.

«Io penso alle mie piccole operazioni. Ed eccole una cosa sognata a buon fine. Non ci resta altro che regolarla».

«Non è facile per il momento».

«Eh? - esclama Campayrol, inabberandosi - Val ditto».

«Che non sono oggi in fondi, più di quanto lo fossi prima della crisi».

«Eh, via, voi avete voglia di ridere».

«Vi giuro che non ne ho alcuna voglia».

«Spiegatevi. La ricchezza della signorina di Charnay è enorme».

«Non quanto credete».

«La prendo ad occhi chiusi per duecentomila franchi di rendita».

«Il maggior Campayrol era diventato un tratto pungente come un porco spinoso».

«Figuratevi le sue delusioni!».

«Egli s'era immaginato di palpare in buona moneta sognate; cinquecentomila franchi legittimamente guadagnati a titolo di commisione; per aver così bene condotto l'affare, ed il miraggio si allontanava!».

«Per mille cannoni!».

«Io non so: ciò che voi vi siete immaginato, mio caro - disse con irriverente familiarità - né se il rimedio sia efficace, ma sangue e tempesta ecco una amara pillola da inghiottire! Mi permetterete di dirvi che ho il diritto di strullare come un paziente che si scortica. Come! Io vi metto in mano un'eredità come non ve ne ha dieci a Parigi, e che non è fatta per voi, più che una suora di carità non sia fatta per l'harem del gran turco; la cerimonia s'consuma; aspetto quello che mi è dovuto e voi mi pagate menando il cane per l'aja. Io la trovo di

«E' come ho l'onore di dirvi».

«E i vostri debiti?».

«I miei creditori aspetteranno. L'

E' non parliamo delle povere capre difamate e caluniate quali distruttrici di boschi... con quei così segue».

Esse non potranno avere accesso nel boschi che dietro l'autorizzazione del Ministero, quando cioè si possa dimostrare che la vandala bestiola non abbia precedentemente devastato».

Non manca che esigere la fedina criminale pulita... Ma tutto ciò del resto è logico; poiché tutta l'economia di questa legge, come è stato dichiarato espressamente, consiste nell'armare il Governo centrale di poteri per la tutela dei boschi!».

S. E. Il ministro Bacelli diceva nitidamente al Senato: «Io non posso dimenticare che, parlo al Senato del Regno, né il Senato del Regno può dimenticare quale è questa cura avesse il Senato Romano antico per le sue selve. Taluni dicono che non vi fossero leggi d'arap e assai gravi. Ma più che le leggi c'era il sentimento, c'era la coscienza del popolo temprata al rispetto delle selve: sacra, sacra, sacra!».

Quanta possa per la ruvida boscaia. Se le modifiche fossero state ispirate a più saggi criteri, se invece il Ministero avesse decretato la riedificazione di un demanio boschivo, quanto di più guadagnato, e quanta produzione di meno in buona parte degli agricoltori!».

Possiamo almeno confidare nei signori della Camera per una più assennata riforma dell'infelice proposta? E' duopo sperarlo.

Interessi e cronache provinciali

Udine, 1. - Telefono - Fino dal decoro anno noi abbiamo propugnato l'idea dell'impianto di una linea telefonica con la vicina Udine.

Ora si constata che l'on. Municipio sta facendo pratiche per l'attuazione di questo utile mezzo di comunicazione. Speriamo, per non dire siamo certi, che le pratiche stesse avranno felice risultato.

Luci elettriche - Siamo informati che l'impresa della luce elettrica, tenendo conto dei laghi del pubblico, pare che molte manifestazioni sulle colonne di questo reputato giornale, si è data premura di togliere i lamenti incoerenti, che si sperano duraturi. Ora si spererebbe ad una riduzione delle tariffe, e specialmente in quella d'introduzione, allo scopo di avere un maggior numero di consumatori.

Festino all'«Abbondanza» - Ieri sera il festino di famiglia, dato alla birreria e trattoria all'«Abbondanza» ebbe esito soddisfacente.

Alla mezzanotte i convenuti ebbero servita una cena che soddisfecce anche i più esigenti.

Balli pubblici - Alla «Nave», all'«Abbondanza» si ballò, ma l'esito fu al di sotto delle previsioni delle singole imprese.

Veglianti - Fatti si riunirono le Commissioni per i veglianti che si daranno in teatro le sere del 14 e 21 corrente.

Il ricavato netto sarà devoluto a due importanti istituzioni cittadine. L'idea di riunione poi venne gettata l'idea di

Il maggiore Campayrol era diventato un tratto pungente come un porco spinoso.

Figuratevi le sue delusioni!

Egli s'era immaginato di palpare in buona moneta sognate; cinquecentomila franchi legittimamente guadagnati a titolo di commisione; per aver così bene condotto l'affare, ed il miraggio si allontanava!

Per mille cannoni!

APPENDICE AL FRIULI

Dalla morte alla vita

Romanzo originale parigino

di CARLO MEROUVEL

a perfino il denaro della dote sono al rigano della prodigalità del marito al quale è vietato di mettervi mano in modo rovinoso.

Bianca aveva dunque detto il vero al signor Vaunoise.

Le precauzioni per l'avvenire erano state prese e queste precauzioni dovevano produrre disastrosi risultati.

Filippo di Vaunoise era uscito dalla camera di sua moglie in preda ad una irritazione delle più violente.

Si sentiva stretto da gravi difficoltà.

Egli era il marito della contessa di Charnay ma aveva le mani legate.

Il notaio della duchessa l'aveva preso in disparte e gli aveva tenuto, su per giù, questo discorso: «La vostra situazione è nota. I vostri beni, palazzi e poderi valgono da otto a novecentomila franchi; se

(Continua)

Su e giù per Udine.

IL NOSTRO PREMIO Il vincitore

Sabato sera nei nostri uffici alla presenza di R. Notaio, del personale di redazione e amministrazione e di parecchi abbonati, ebbe luogo l'estrazione di sorte del premio della bicicletta da viaggio espressamente costrutta dalla premiata fabbrica T. De Luca.

Vennero imbussolati i numeri corrispondenti all'elenco di quegli abbonati che avevano pagato l'intero abbonamento anticipato per 1903, e il giovanotto Uberto Magistris estrasse il numero fortunato, il 62.

Riscattato l'elenco, si apprese che il n. 62 corrispondeva all'abbonato signor Pasqualotto Luigi matematico-astronomico abitante in Via Sottomonte, N. 9.

Venne subito avvertito della fortuna toccatagli, e la magnifica bicicletta fu messa a sua disposizione.

Associazione Medici Condotti

Sabato 31 gennaio alle ore 14 in una sala della Società udinese di ginnastica gentilmente concessa, avvenne un'importantissima adunanza dei medici condotti della provincia di Udine.

Intervennero medici condotti da tutte le parti le parti anche più lontane del Friuli ed intervenne pure, dietro invito del Comitato promotore, la Presidenza dell'Ordine dei sanitari provinciali rappresentata dal dottor Papilio Penato.

In seguito ad interpellanza del prof. Peinato il presidente dell'Ordine dei Sanitari, il Sigurini espone quindi l'importanza della coesistenza degli ordini dei sanitari e delle sezioni dell'Associazione nazionale dei medici condotti.

In seguito ad interpellanza del prof. Peinato il presidente dell'Ordine dei Sanitari, il Sigurini espone quindi l'importanza della coesistenza degli ordini dei sanitari e delle sezioni dell'Associazione nazionale dei medici condotti.

In seguito ad interpellanza del prof. Peinato il presidente dell'Ordine dei Sanitari, il Sigurini espone quindi l'importanza della coesistenza degli ordini dei sanitari e delle sezioni dell'Associazione nazionale dei medici condotti.

In seguito ad interpellanza del prof. Peinato il presidente dell'Ordine dei Sanitari, il Sigurini espone quindi l'importanza della coesistenza degli ordini dei sanitari e delle sezioni dell'Associazione nazionale dei medici condotti.

In seguito ad interpellanza del prof. Peinato il presidente dell'Ordine dei Sanitari, il Sigurini espone quindi l'importanza della coesistenza degli ordini dei sanitari e delle sezioni dell'Associazione nazionale dei medici condotti.

riscorso di esprimere un voto autonomo sulla necessità di togliere dalla Legislazione sanitaria l'ostacolo più grave al miglioramento delle condizioni dei medici condotti cioè il famigerato art. 18, come fu proposto da tanti patronatori della classe e soprattutto dal benemerito prof. Carlo Ruata di Perugia.

Considerata l'importanza di questo movimento i medici condotti non ancora iscritti alla Sezione non devono tardare a iscriversi.

Esposizioni Regionali

La Sotto Commissione per l'agricoltura ha emanato una circolare dalla quale ricaviamo le seguenti notizie: Nel programma, che comprende l'industria, l'agricoltura, l'arte, l'istruzione, la previdenza, lo sport, ecc., vi sono indicate anche mostre speciali, e tra queste la Mostra Campionaria delle Case biologiche italiane.

Il tempo utile per la presentazione delle domande d'ammissione rimane fissato a tutto 31 Marzo, p. y. ed alla domanda dovrà essere unita la tassa d'ammissione fissata in L. 25 per ogni campione da presentarsi.

Fra i Municipi che più si segnalano per attiva ed efficace cooperazione nel procurare adesioni di espositori alla Mostra Regionale di Udine va citato quello di Buttrio, a merito speciale di quell'egregio Sindaco sig. Clodomiro Dacomo Apolloni.

ASSOCIAZIONI.

Società Udinese di Ginnastica e Scherma - Come annunciammo, l'altra sera, i soci si riunirono in assemblea che riuscì insperatamente numerosa.

Letti ed approvati il verbale della seduta precedente ed il consuntivo 1902, i soci si riunirono in seconda assemblea, approvando le modificazioni dello Statuto proposte dal prof. Lazzari.

Letti ed approvati il verbale della seduta precedente ed il consuntivo 1902, i soci si riunirono in seconda assemblea, approvando le modificazioni dello Statuto proposte dal prof. Lazzari.

Letti ed approvati il verbale della seduta precedente ed il consuntivo 1902, i soci si riunirono in seconda assemblea, approvando le modificazioni dello Statuto proposte dal prof. Lazzari.

Letti ed approvati il verbale della seduta precedente ed il consuntivo 1902, i soci si riunirono in seconda assemblea, approvando le modificazioni dello Statuto proposte dal prof. Lazzari.

Letti ed approvati il verbale della seduta precedente ed il consuntivo 1902, i soci si riunirono in seconda assemblea, approvando le modificazioni dello Statuto proposte dal prof. Lazzari.

Letti ed approvati il verbale della seduta precedente ed il consuntivo 1902, i soci si riunirono in seconda assemblea, approvando le modificazioni dello Statuto proposte dal prof. Lazzari.

Letti ed approvati il verbale della seduta precedente ed il consuntivo 1902, i soci si riunirono in seconda assemblea, approvando le modificazioni dello Statuto proposte dal prof. Lazzari.

All'Assoc. Agraria Friulana

Come annunciammo sabato scorso alla ora 13 e mezza ebbe luogo nella sede dell'Associazione agraria friulana l'assemblea per l'approvazione del preventivo 1903 e per la rinegoziazione dei congressi scadenti.

Presiedeva il vice presidente avv. cav. Pietro Cappellani, che commiserò, innanzi tutto, il benemerito fondatore dell'istituzione il compianto senatore G. L. Piccio.

La commemorazione fu in tutto degna dell'illustre Commemorato e con uno crediamo d'aver espresso l'ammirazione degli intervenuti per il magnifico discorso dell'avv. Cappellani che per oltre un'ora tenne avvinto l'animo degli ascoltatori riuscendo spesso a commuoverlo profondamente.

Dopo la commemorazione, l'assemblea approvò il preventivo e passò all'elezione del consiglio esecutivo. Ecco i nomi degli eletti: avv. Lanfranco Morgante, avv. Francesco Braida, avv. Francesco dotti Deonati, Mario Paganò, avv. Eneido dotti Brandis, avv. Delalmo sig. De Brazza, Ravisori dei conti furono nominati: Giuseppe geometra Morelli De Rossi, dott. Costantino Parisini, dott. Giuseppe Biasini.

Cose postali

Il ministero delle poste ha diramato le seguenti istruzioni per la consegna delle lettere raccomandate.

La disposizione con la quale le corrispondenze raccomandate possono essere rimesse dai portaflettori a persone di famiglia dei destinatari o a direttori di alberghi, negozi, stabilimenti, ecc., non va interpretata che sia lasciata all'arbitrio del portaflettore di eseguire la consegna delle raccomandate direttamente al destinatario ovvero alle persone sopra indicate.

L'onore. Caratti fra i nostri elettori. Ci è giunta, ma troppo tardi per poterla pubblicare, una corrispondenza da Gemona intorno a una visita dell'on. Caratti ai suoi elettori.

Notte sospesa. Ieri a Bologna si celebrarono solennemente le nozze del nostro concittadino prof. Fabio Luzzatto con la signorina Liduina Sangiuglietti figlia al comm. Casare. La sera avanti, ad uno splendido ricevimento in casa Sangiuglietti erano intervenuti col fiore di Bologna per bene augurarsi agli sposi, Giusepe Carducci ed Enrico Panzacchi. Questi scrisse per la sposa i delicati versi seguenti:

Per oggi ho ricordato l'infante Dolorella del tuo volto: ancor m'allella il sorriso da Pazzino gentile. Sì la tua fronte, o rosa fiammellata, mi ha tirato ancora con la fronte china. Sul tuo ricamo, o in berba all'infelicitata, lo vo chiamarti ancora: Liduina!

Gr. va felice in suo vero amore. Ti disse Amore - O Donna, seguita. Con l'occhio l'ama, il tuo cuore s'indaga. Ma mente incontro all'avviso tu vai. Carlo non lo non essere profeta. Che spesso indotto il rivoltare. Al padre laggiù dell'infante Liduina. Che quel che Camarone bambina Seguitarono, se degnano il vista.

A salutarci ancora: Liduina! Bologna, 31 gennaio 1903. ENRICO PANZACCHI.

Tra i numerosi e magnifici doni, parecchi ricchissimi erano stati inviati da Udine da parenti ed amici dello sposo.

Notiamo La sorella dello sposo, Tabilette con servizio da thé in porcellana e, yaso da thé dipinto. - I fratelli avv. Ugo. Servizio di champagne in argento con cabinet; dott. Osanò Servizio di caffè, pure in argento. - On. Elmo Mompugno - « Sardine » d'argento. - Signora Eugenia Mompugno - Vassoio da toilette » stile « Empire ». - Avv. Carlo Braida - Bottoni da camera. - Avv. Urbano Caproni - Porta-sigarette Apici di Udine - Vaso di ceramica con figura di donna.

Uniamo noi pure agli sposi i nostri migliori voti di felicità e alla distinta famiglia Luzzatto le nostre congratulazioni.

fece aggiustamenti pubblici, per la ventura estato. Vogliamo credere che l'idea venga coltivata nell'interesse del paese, che ha bisogno di vita, di movimento, di commercio e di stare sempre un passo avanti seguendo il progresso dei tempi presenti.

Aviano, 30 - Teatro Sociale - Ieri sera assistette al capolavoro di Paolo Giacometti, « La morte civile », un pubblico numeroso e scelto; era la serata d'onore del primo attore signor Brescianini Vincenzo.

L'assunzione fa ottima specie per parte del Brescianini che tanto bene interpretò la parte del forzato Corrado da commuovere gli spettatori tutti. Egregiamente pure la prima attrice signora Ogneri Virginia Modenese e le sorelle sign. Ines e Giannina Mucchetti, nonché i signori Attilio Simeoni A. Bramo e Catone Mucchetti.

Codroipo, 1 (Agostinis) Arresto - Oggi, dai Reali Carabinieri di qui, è stato arrestato Congerle Adolf, di Codroipo, per continui maltrattamenti verso la propria madre.

Ballo - I festival tanto all'albergo « Leon d'oro » che all'albergo « Roma » procedono abbastanza animati.

I fallimenti nel 1902 in Italia

I fallimenti dichiarati nell'anno testé fuitto sommarono - salvo qualche esigua variante che potrà essere prodotta dalle poche dichiarazioni non ancora rese pubbliche - a 2737 mentre nel 1901 se ne ebbero 2375. Il numero dei fallimenti aumentò quindi nell'anno di 362 - Questo cifra che a tutta prima sembrerebbero ampiezza la più volte affermata nostra prosperità economica, si dimostrano punto allarmanti ad un meno superficiale esame.

Buona parte dei fallimenti dichiarati nel 1902 sono invece di limitata importanza e di meno dannosa conseguenza, molti poi sono addirittura di nessun conto, i quali si trovano soltanto la sempre più urgente necessità di riforme legislative per renderne più spiccia e meno costosa la procedura.

Milano come tiene il primato nella vita economica del paese così tiene ancor il primato nel numero dei fallimenti. Ne furono dichiarati 275. Seguono Napoli con 188, Roma con 159, Genova con 132, Torino con 135, Firenze con 95, Palermo con 81, Venezia con 58, Bologna con 49, Livorno con 46, Lugano con 44, Como con 40, Bari con 35, Pisa con 33, Bergamo con 31, Verona e Trani con 30, Ferrara e Forlì con 29 ciascuno, Padova con 28, Messina con 27, Lecce con 26, Brescia, Alessandria e Monza con 25, Sassari con 22, Sarzana e Taranto con 21 ed Azezzo con 20 - Vengono in seguito tutti gli altri tribunali con un numero minore di 20 fallimenti eccetto quelli di Brema, Castelnovo G., Misirretta Patù, Pavullo nel Frignano, Potenza, S. Angelo dei Lombardi e Vallo della Lucania che non pronunciarono nella ansata nessuna dichiarazione di fallimento.

L'industria più colpita in Italia fu quella dei pellami e delle calzature che attraverso una crisi impressionante

CURIOSITA

Ah! l'amore! l'amore! C'è stato chi ha paragonato l'amore ad un duello, che per lo più termina col ferimento di entrambi gli avversari. Certo è che gli innamorati si possono paragonare agli schermatori, i quali, pur appartenendo alla stessa scuola, hanno tutti un particolare modo di muoversi all'assalto.

Vi sono infatti gli innamorati timidi, i quali osano appena di guardare in faccia all'avversaria; vi sono gli innamorati infingardi, i quali corrono continuamente di colpire l'avversaria di sorpresa o di mosse improvvise; vi sono infine gli innamorati franchi ed impazienti, i quali appena si trovano di fronte all'avversaria si mettono in posizione e vanno diritto all'assalto, smaniosi di colpirla nel cuore e di stringerle la mano per sempre.

A quest'ultima categoria di innamorati appartiene l'autore della seguente lettera, il cui originale mi viene recapitato da una mia assidua.

Carissima mia simpatica Signorina Mia,

Vi scrivo queste due righe per farvi

sapere che io per voi nutro un scelerato amore.

Non datà retta a quell'altro di leva che lo vi condurrà all'altare sacro del matrimonio e del sindaco civile. Mi tengo in pronto un rammaro uno specchio e molte biancherie estalighe ed un paio di orecchini molto bene passati e anche un bel anellino d'oro... Duquè, mammetto o non mammetto se mimmiate ditamelo subito e l'altro sposo se ciò succede io moriro per sempre del dolore infaticabile. Sinceri auguri e mi dico il signor...

Pur troppo però nè il rammaro, nè l'offerta degli orecchia bene passati poterono indurre la ragazza a salire l'altare sacro del matrimonio. Speriamo tuttavia che, nonostante il suo dolore infaticabile, lo sfortunato amante non torrà ser amate morire per sempre!

LA STAZIONE DI FIERA A VERONA

Sono stati pubblicati i manifesti per la Fiera di Verona che si terrà quest'anno nei giorni da 9 a 15 marzo.

Come di consuetudine la Commissione ordinatrice assegnerà per il mese la sonda municipale al richiedenti e distribuirà nei primi tre giorni il foraggio gratuito ai cavalli che non vi trovano posto, e stazionano all'aperto. Nel frattempo sarà ultimato un grandioso locale, fino ad ora manomesso e che completa i vari servizi del Campo di Fiera - poiché è destinato, oltre che a caffè e restaurant, a riunire i frequentatori per la trattazione dei loro affari. Di fronte molto estesa e sopraelevato di oltre un metro sul livello del campo, lo domina tutto dagli ampi finestroni.

La Società Ippica ha indotto due giornate di Corse, al Trotto, con L. 13500 di premi, per i giorni 8 e 12 marzo, ed un Concorso Ippico per il giorno 10 con L. 4000 di premi. In quei giorni (9-11-12) si avrà un gran meet di Tiro al Piccione in Arena.

La stagione d'Opera (Lohengrin) si inaugura la sera del 7 marzo. Le ferrovie accordano una proroga di dieci giorni nella validità dei biglietti di andata-ritorno per Verona.

Contro rimessa delle spese di spedizione - rispettivamente centesimi dieci e cinque - L'Ufficio Fiera di Verona invia a chiunque il manifesto in cromolitografia e le cartoline illustrate.

Calendoscopo

Annunzio storico. - 9 febbraio 1903. Nave altissima in Friuli che durò fino a mezzo aprile. (Jacopo Valvasone - Saggio storico p. 18).

FRA LIBRI E GIORNALI

La Domenica del Corriere, num. 5. - Riscio di articoli originali e di curiosità. Vha una tavola a colori sul viaggio di una donna che dormiva da tre mesi, ed un'altra su l'opera nuova Oceano del maestro Smareglia. Poi le meraviglie dell'acqua nella costituzione del corpo; il Siero e il suo uso (con ritratto); Come si diventa forti (con due disegni); Il Po docato - Pompei (con fotografie); I palazzi dei miliardari americani (con tre illustrazioni); Una nuova cucina colossale (con due fotografie); Il celebre giornalista De Blotius (con ritratto); La partenza della principessa di Sassonia da Ginevra (con grande fotografia); L'industria della seta; Oceano, del maestro Smareglia (con ritratto); Un acuto Calvario, a Grottaglie (con illustrazione); Storia di canto per cantanti; La nuova topografia americana (con due disegni); Il seguito del romanzo « La meditazione del Backersville » (con due illustrazioni); La storia di S. Sebastiano, novella; Davanti alla Fontana di Trevi; vari; Il Consiglio del medico; Le complessioni ed influenze; concorso e giochi a premio, ecc.

Ogni numero della Domenica, di 16 pagine, 10 centesimi.

Osservazioni meteorologiche.

Table with columns for date, time, temperature, wind, etc. Stationed at Udine - R. Istituto Tecnico.

E sempre i falsi monetari

Altri arresti e da arrestare! Abbiamo detto sabato del nuovo sopralluogo eseguito in quel di Tarbanto dal giudice istruttore nob. dott. Contino...

Tale arresto avvenne in conseguenza di segnalazioni di alcuni arrestati coinvolti nel processo che si intruendo, i quali avrebbero apposto la firma ad una cambiale in favore del Ganlich che alla sua volta non donari avuti dallo sconto dell'effetto ora incassato di compere le bancotele false, che effettivamente furono dallo stesso acquistate.

Ed oggi si parla pure dell'arresto di certo Rogel presso Bula.

Altri arresti sarebbero in previsione mentre l'istruttoria sta apparendo nuove circostanze.

Trasfughi ed aumenti. Dal Bollettino delle Finanze riferiamo che Andreotti agente a S. Vito al Tagliamento ebbe l'aumento sessennale; Dallarizza aiutante a Conegliano è trasferito da Udine a Verona; Gradavolentario all'Agenzia di Osmo è trasferito a Udine.

L'assemblea della Banca popolare friulana ebbe luogo ieri mattina alle 11. Erano presenti 26 azionisti rappresentanti 2414 azioni.

Venne approvato ad unanimità il bilancio e l'erogazione degli utili corrispondenti a L. 925 per azione. Verranno versati ad ogni azionista i dividendi e gli interessi scaduti.

Beneficenza. La signora del Comitato protettore dell'infanzia per la provincia di Udine, compianta consigliere sig. Marianna Billia hanno largito al Comitato stesso la somma di L. 187.

Cadute nella roggia. Sabato notte verso le 11.30, certo Capozzo Guglielmo fu Luigi, d'anni 30, in preda ad una non indifferente sbornia cadde nella roggia in via Palladio.

Piccolo fuoco. Stamane alle 10 e mezza i pompieri furono chiamati d'urgenza nella casa Cugnoni in via della Posta n. 10 dove per solito eccesso di fuligine s'era appiccato il fuoco ad un camino. Mentre scivolavano sulla strada con un cavallo, attaccato ad un carro.

Cavallo che vola. Si rinnovano i prodigi dell'ippogrifo d'Orlando? L'altra mattina i coniugi Biasizzo-Fadini di Tarbanto, transitavano sulla strada con un cavallo, attaccato ad un carro.

Malgrado le ricerche fatte non fu possibile rinvenire né cavallo né carro e perciò fu denunciato il fatto all'locale ufficio di P. S.

Il cavallo è di colore rosso, orbo dell'occhio sinistro, dell'età d'anni 13; il carro con quattro ruote aveva sopra un telaio di scappi da uomo; il Chissà dove sarà arrivato con un occhio solo. Se poi ne avesse avuto due!

All'ospedale. Ieri alle ore 18 venne medicato Galini Francesco d'anni 22, di Valentano, da Udine, abitante in via S. Lazzaro n. 55, falganema, per distorsione al piede sinistro, causata da caduta accidentale. - Guaribile in sei giorni.

Ferita in rissa. Sabato alle ore 24 venne medicata Caterina Comatti, d'anni 42, fu Giuseppe, da Vimisio, per echimosi alla regione sottorbitale di sinistra determinata da una trauma in seguito a rissa. Guarirà in giorni nove salvo complicazioni.

Buona usanza. Alla Scuola e Famiglia in morte di Caterina Lentani Organali Giovanni Trani lire 1. Antonio Dal Dan 0.50.

Al Comitato Protettore dell'Infanzia in morte di Pisco avv. Pietro, ing. Guido Peta lire 4, dott. Giovanni Carnalutti di Pozzuolo 4, dott. Ezilio Comessati 5.

Bollettino dello Stato Civile

dal 25 al 31 gennaio 1903.

Nati vivi maschi 12 femmine 12 morti 1 Esposti 1

Totale N. 26. Pubblicazioni di matrimonio.

Guido Rizzi muratore con Elisa Moscati casalinga - Fabio Moscati muratore con Teodolina Rizzi tessitrice - Egidio Sello fabbro con Santa Fabbro casalinga - G. B. Pilosio agricoltore con Maria Pisolini operaia - Achille Plat fabbro con Annunziata Perini setaiuola - Giuseppe Biasasin scarpellino con Anna Sello tessitrice - Cesare Zagattini facchino con Maria Mani tessitrice - Bernardino Antonutti fornaciaio con Rosa Bazzarra contadina - Girolamo Pohl infermiere con Maria Codarini contadina - Luigi Tullio impiegato privato con Giuseppina Nardini casalinga - Pio Treleani negoziante con Annita Colautti agiata - Angelo Tonnati agricoltore con Rosa Belligoi contadina - Luigi Micconi agricoltore con Maria Nardoni contadina - Francesco Codutti agricoltore con Anna Manenti contadina - Giuseppe Selan meccanico con Santa Beltramo setaiuola.

Matrimoni. Giovanni Cecconi fornaceo con Maddalena Crostio sartà - Angelo Riolo fiorista con Augusta Francescato sartà - Alberto Tagliavini impiegato con Giulia Di Biaggio agiata - Antonio Moretti agente di commercio con Teodolina Vendramini casalinga.

Morti e donazioni. Enrico Michelutti di Gio. Batta d'anni 1 e mesi 1 - Raimondo Malvaris di Giuseppe d'anni 2 e mesi 4 - Angelo Cappiani fu Giusto d'anni 68 linaiuolo - Giuseppina Brolla fu Andrea d'anni 72 anaballa di Carità - Angelo Zanarola di Domenico di giorni 8 - Augusto Pardi di Luigi di mesi 3 - Marino Franz di Agapito di anni 1 e mesi 6 - Francesco Zilli di Giorgio d'anni 2 - Caterina Buttacchi fu Giovanni d'anni 89 maestra zitella - Enrico Sabbadini di Luigi d'anni 18 agente di commercio - Marianna Billia fu Paolo d'anni 49 possidente - Anna Barbetto di Antonio di giorni 18 - Luigi Mischini di Luigi d'anni 1 e mesi 3 - Luigi Pittasio di Francesco d'anni 1 e mesi 3 - Aldo Saldere di Antonio di mesi 2 e giorni 20 - Federico Montalbano di Achille di mesi 5 e giorni 20 - Antonia Dorivani-Querini fu Luigi d'anni 89 casalinga - Marianna Pavan-Carrara fu Antonio d'anni 91 regia pensionata.

Morti nell' Ospizio civico. Teresa Cattarossi-Gertrauti fu Carlo d'anni d'anni 74 casalinga - Giuseppe Bellina fu Giovanni d'anni 67 falegname - Luigi Rumignani fu Marco d'anni 61 fabbro - Natalia Zampa Canciani fu Pietro d'anni 63 contadina - Pietro Torpon fu Mattia d'anni 75 barbiere - Luigia Rizzardi Pocio fu Tommaso d'anni 89 casalinga - Caterina Quaino fu Antonio d'anni 62 contadina - Domenico Giorgutti fu Domenico d'anni 70 agricoltore - Pietro Barossini fu Sebastiano d'anni 78 questuante.

Morti nell' Ospizio Esposti. Alessio Lodielliti di mesi 9 e giorni 16

Totale N. 26 dei quali 6 con appartenenti alla Comune di Udine.

Carnovale

Riuscitissimi i veglioni di queste due sere: sabato al Nazionale e ieri sera alla sala Cecchini e ancora al Nazionale. Molte maschere, molto brio, molta allegria.

Elegante e animatissima come sempre la festa di sabato sera al Circolo Verdi.

Ma tutti questi primi esperimenti carnovaleschi non sono che un allenamento per la grande Veglia del Commercio che si prepara per sabato prossimo al Minerva e che riuscirà veramente monstra per ricchezza, brio, e novità negli addobbi e nelle mascherate.

Cronaca giudiziaria.

Corte d'Assise. Ecco l'elenco delle cause da discutersi nella prossima sessione. 26 febbraio: Maria Rassignaga e Maria Tassan-Dio, imputata la prima di infanticidio e la seconda di complicità nel medesimo; difensore avv. Gino di Capriacovo.

3 marzo: Luigia Marus, appiccato inobedito; difensore avv. Bertacchi; Diogigi Madussi, mancato omicidio con premeditazione e Giacomo Molaro, complicità nello stesso; difensori avv. G. Levi e Bertacchi.

10 marzo: Elisa Colussi, mandato uxoricidio, difensore avv. on. Girardini.

12 marzo: Lucio Francesco Maioro, fatto e violenza carnale; difensore avv. Drusini.

La Rivista Serica

per mancanza di spazio la rimandiamo a domani.

Cassa di Risparmio di Udine.

Table with financial data: Cassa contanti, Banche e prestiti, Bilanci del Tesoro, etc. Total L. 18,666,868.51

Table with financial data: Depositi nominativi, Depositi a piccolo risparmio, etc. Total L. 18,376,936.76

Operazioni. La cassa di risparmio di Udine riceve depositi su libretti: nominativi, al portatore, piccolo risparmio (libretto gratis).

Camera di Commercio. Corso medio del voto i pubblici e dei privati del giorno 31 gennaio 1903. RENDITA 4%, 3%, 2%, 1%.

Table with financial data: Rendita, Azioni, Cambi (cheques a vista), etc.

Giuseppe Borghetti direttore responsabile. Dopo indolenti torture sopportate con cristiana rassegnazione, rendeva, ieri, l'anima a Dio.

RINALDO SACCOMANI nell'età di anni 63. La sorella, il fratello, il cognato, il nipote, i parenti, ne danno, con l'animo straziato il tristissimo annuncio.

I funerali seguiranno domani martedì, nella Parrocchia di S. Giacomo alle ore 10, partendo dal Vicolo del Portello.

Si invoca una prece. Udine, 2 febbraio 1903.

Estrazioni del regio Lotto del 31 gennaio 1903. Venezia 52, Bari 38, Firenze 89, Milano 14, Napoli 62, Palermo 77, Roma 25, Torino 29.

Provetto Ragioniere

Diplomato, abile corrispondente Italiano, Francese, con qualche cognizione d'Inglese dispone tre, quattro giorni settimanali. Diaposto viaggiare Friuli. - Ottima referenze. - Dirigere offerte R. R. 39 farino posta Udine.

Popolare Vita

Associazione di Molina Assicurazione. Fondata sotto il patronato degli Istituti di Credito Popolare e di Risparmio. Sede Sociale: MILANO Via Giulini, 6 (Palazzo proprio).

Malattie degli occhi. DIFETTI DELLA VISTA. SPECIALISTA Dott. GAMBAROTTO. Consultazioni tutti i giorni dalle 2 alle 5 eccettuati l'ultimo Sabato e seguente Domenica di ogni mese.

Visite gratuite ai poveri. Lunedì, Venerdì, ore 11. alla Farmacia Filippuzzi.

LONIGO.

Fiera di Cavalli dal 22 al 27 Marzo 1903. Facilitazioni ferroviarie - Corse. Spettacolo d'opera. Stadio gratuito per i Cavalli - Muli, Asini, Salleria, Fimmenti e simili, Fruste, Frustini, Morsi ed oggetti affini, Carrozza ed affini, Carri, Carretti ed altri veicoli degli accorrenti alla Fiera.

KRAPFEN CALDI TUTTI I GIORNI dalle ore 12 mer.

trovansi alla Pasticceria DORTA VIA MERCATOVECCHIO, 1. Tutti i Giovedì e Domeniche meringhe e storti alla Panna di latteria.

CASA DORTA. Mercatovecchio N. 1 - Appartamento d'affittare secondo piano.

D'AFFITTARSI fuori Porta Casselgrosso casa anche ammobiliata di 5 stanze, tinello e cucina. Rivolgerti alla redazione del Friuli.

Prof. E. CHIAROTTINI. Specialista per le malattie interne e nervose consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2 Piazza Mercatouovo (S. Giacomo) n. 4.

Acqua di Petanz dal Ministero Ungherese brevettata L.A. SALUTARE, 200 Certificati parimenti italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saghione medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Cutrigo medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Giuseppe Lapponi medico di S. S. Leone XIII - uno del prof. comm. Guido Baccelli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione. Concessionario per l'Italia A. V. RADO - Udine.

AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro. Premiato con med. d'oro e d'argento e diploma d'onore. Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore riosostituente tonico digestivo dei preparati consimili perché la presenza del RABARBARO oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

OREFICERIA. Ricca e Svariato Assortimento di OREFICERIA-GIOIELLERIA OROLOGERIA-ARGENTERIA. ULTIME NOVITA DELLA MODA. Specialità per regali d'ogni occasione. Si eseguisce qualunque lavoro d'Oreficeria.

CARNOVALE 1903 CHIC PARISIEN. Si eseguono costumi per il Ballo Mascherato dei Bambini. ASSORTIMENTO DOMINO. ULTIMI FIGURINI PER MASCHERATE. GIUOCCHI PER COOTILLON. ULTIME NOVITA.

